

## V.2 *Risultati patrimoniali e finanziari*

La situazione patrimoniale 2005 ( vedi pagina seguente) evidenzia rispetto all'anno precedente un decremento dalle attività di circa 1,6 milioni di Euro. Tale variazione è determinata da:

- ✓ un aumento dell'attivo immobilizzato netto di 7,2 milioni di Euro per effetto di versamenti delle rate versate a Merrill Lynch Capital Markets Ltd e degli investimenti effettuati, in parte compensati dall'incasso di crediti nei confronti della Regione Basilicata;
- ✓ una riduzione delle attività correnti (8,8 milioni di Euro) soprattutto per la minore esposizione creditoria.

Per quanto riguarda le passività la riduzione di 1,6 milioni di Euro è riconducibile in particolare alla minore esposizione a medio/lungo termine verso le banche.

La posizione finanziaria netta globale, pari a 110 milioni di Euro, risulta migliorata rispetto all'esercizio precedente per circa Euro 26,7 milioni, per effetto sostanzialmente della diminuzione dell'indebitamento finanziario a medio e lungo termine per Euro 18,3 milioni e dell' incremento della posizione finanziaria a breve termine per Euro 8,4 milioni. Per dettagli si rinvia alla tabella di pagina 28.

<b>ATTIVITA'</b> (Importi in migliaia di euro)	<b>31.12.05</b>	<b>31.12.04</b>	<b>delta</b>
<b>ATTIVITA'</b>			
Immobilizzazioni Immateriali	62.265	47.779	14.486
Immobilizzazioni Materiali	165.342	156.421	8.921
(Fondo Ammortamento)	(79.336)	(71.255)	(8.081)
Imm. Materiali Nette	86.006	85.166	840
Partecipazioni e titoli	603	699	(96)
Crediti a m/l termine	27.327	9.467	17.860
Crediti del circolante oltre eserc.succ.	199.225	225.127	(25.902)
<b>Totale Attività immobilizzate</b>	<b>375.426</b>	<b>368.238</b>	<b>7.188</b>
Rimanenze	11.699	11.160	539
Crediti Commerciali	417.624	425.457	(7.833)
(F.do Sval. Crediti)	(161.234)	(160.520)	(714)
<i>Crediti Commerciali Netti</i>	<i>256.390</i>	<i>264.937</i>	<i>(8.547)</i>
Crediti verso controllate/collegate	321	2.567	(2.246)
Altri Crediti	112.417	116.301	(3.884)
<b>Totale Crediti</b>	<b>369.128</b>	<b>383.805</b>	<b>(14.677)</b>
Cassa e Depositi Bancari e titoli	328.294	322.436	5.858
Ratei e Risconti Attivi	717	1.224	(507)
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>709.838</b>	<b>718.625</b>	<b>(8.787)</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.085.264</b>	<b>1.086.863</b>	<b>(1.599)</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
Capitale e Riserve	107.960	91.364	16.596
Utile (Perdita) esercizio	404	16.596	(16.192)
<b>Tot. Patrimonio Netto</b>	<b>108.364</b>	<b>107.960</b>	<b>404</b>
Debiti verso banche a m/l termine	146.593	155.145	(8.552)
Debiti verso altri finan. A m/l termine	250.637	250.719	(82)
Fondo T.F.R.	37.226	37.763	(537)
Altri debiti a m/l termine	78.561	68.179	10.382
Ratei e risconti oltre esercizio success.	52.691	59.543	(6.852)
<b>Totale Passività Consolidate</b>	<b>565.708</b>	<b>571.349</b>	<b>(5.641)</b>
Debiti finanziari a breve termine	220.645	221.119	(474)
Debiti verso fornitori	96.010	94.695	1.315
Debiti controllate/collegate	2.857	9.135	(6.278)
Altri Debiti	87.922	78.885	9.037
Ratei e Risconti Passivi	3.758	3.720	38
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>411.192</b>	<b>407.554</b>	<b>3.638</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.085.264</b>	<b>1.086.863</b>	<b>(1.599)</b>

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Migliaia di euro	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
C II 5a Attivo circolante:crediti finanziari verso lo stato	209.165	224.659	- 15.494
C II 6t Attivo circolante:crediti finanziari verso imprese del gruppo			-
CIII 2c Immobilizzazione finanziarie verso altri per prest.obblig	26.786	8.929	17.857
C III 6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: altri titoli	15.000	49.000	- 34.000
C IV Disponibilità liquide (al netto delle disponibilità vincolate)	248.494	205.721	42.773
C IV Disponibilità liquide vincolate			-
D 1 Debiti: obbligazioni	(250.000)	(250.000)	-
D 2 Debiti: obbligazioni convertibili			-
D 3 Debiti: debiti verso banche	(150.000)	(150.000)	-
D 3 Debiti: debiti verso banche mutuo banca roma	(155.145)	(163.324)	8.179
D 4 Debiti: debiti verso altri finanziatori	(719)	(795)	76
D 7 Debiti: debiti rappresentati da titoli di credito			-
D 8 b Debiti: debiti finanziari verso imprese controllate			-
D 9 b Debiti: debiti finanziari verso imprese collegate			-
D 10 b Debiti: debiti finanziari verso imprese controllanti			-
D 14 b Debiti: debiti finanziari verso imprese del gruppo			-
E Risconti/ratei mutuo	(54.020)	(61.337)	7.317
<b>Posizione finanziaria netta globale</b>	<b>(110.439)</b>	<b>(137.147)</b>	<b>26.708</b>
1 Crediti finanziari a medio e lungo termine	220.456	218.094	2.362
2 Debiti finanziari a medio e lungo termine	(451.331)	(467.277)	15.946
3 Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(230.875)	(249.183)	18.308
4 Crediti finanziari a breve	278.988	270.215	8.773
5 Debiti finanziari a breve	(158.552)	(158.179)	(373)
6 Posizione finanziaria netta a breve termine	120.436	112.036	8.400
<b>7 Posizione finanziaria netta globale (3-6)</b>	<b>(110.439)</b>	<b>(137.147)</b>	<b>26.708</b>

## VI RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

### VI.1 *Attività svolte dalle controllate*

#### (A) *Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. posseduta al 99,9%*

La Società AQP Potabilizzazione S.r.l. nel esercizio 2005 ha gestito, in base alla convenzione di affidamento da parte di AQP S.p.A , i seguenti impianti di potabilizzazione : (1) Sinni, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Parco del Marchese; (2) Camastra, con relativo impianto di sollevamento dell'acqua grezza a piede diga; (3) Locone, con annesso impianto di sollevamento dell'acqua potabile al nodo idrico di Monte Carafa; (4) Acquedotti Metapontini; (5) la sezione trattamento fanghi dell'impianto del Pertusillo. Gli impianti di potabilizzazione del Pertusillo e del Fortore sono stati gestiti direttamente da AQP S.p.A anche nel 2005.

Nel corso dell'anno 2005 nei quattro impianti di potabilizzazione in gestione si è proseguito, con esito positivo, nell'incremento di produttività, con la continua ricerca dell'ottimizzazione del dosaggio dei reattivi e dell'impiego del personale della Società.

Nei quattro impianti gestiti da AQP POT, il volume d'acqua grezza trattato complessivamente nel 2005 è risultato di metri cubi 184.378.413 (metri cubi 164.510.972 nel 2004), pari ad una portata media di 5,846 metri cubi/s (5,22 metri cubi/s nel 2004), con una produzione di acqua potabile di metri cubi 180.131.519, pari ad una portata media di 5,712 metri cubi/s.

Il fango derivante dal processo di potabilizzazione, trattato nel corso del 2005 da AQP POT ha determinato una produzione di fango disidratato di tonnellate 19.055,67 (ton 17.292,48 nel 2004), conferite in discariche autorizzate.

Nel corso dell'anno ha funzionato con continuità la discarica annessa all'impianto di potabilizzazione del Sinni, per lo smaltimento dei fanghi disidratati prodotti nella relativa sezione di trattamento, che ha consentito di diminuire i costi di smaltimento di un importo pari a euro 319.235.

Confrontando la potabilizzazione d'acqua dell'anno 2005 nei quattro impianti in gestione, con quella dell'anno 2004 l'incremento totale è risultato pari al 12,24%.

#### (B) *Consorzio Acquedotto Ghadames Zwara posseduto al 51%*

In data 09/07/2004 con delibera di assemblea straordinaria, il Consorzio è stato messo in liquidazione.

Inoltre è stato definito il giudizio arbitrale con il quale sono state accolte integralmente le richieste di AQP riammettendola come socio del Consorzio in liquidazione.

## VI.2 *Crediti, debiti, costi e ricavi*

Al 31 dicembre 2005 sussistevano i seguenti rapporti di natura economico-finanziaria con le società controllate e collegate.

	Crediti	Debiti
Crediti verso AQP Mediterranea	24	0
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	264	2.692
Cons.Ghadames Zwara	33	165
<b>Totale verso controllate</b>	<b>321</b>	<b>2.857</b>
Crediti verso collegate Tesima in liquidazione	0	0
Consorzio Q.T.A. qualità e Trattamenti Acque	0	0
Consorzio Acqua Biù	0	0
<b>Totale verso collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Consorzio Acquedotto Albania-Italia	0	43
Depurazione trentino centrale s.c.a.r.l.	720	222
Azienda libico Italiana joint company	0	0
<b>Totale verso altre imprese</b>	<b>720</b>	<b>265</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.041</b>	<b>3.122</b>

I crediti verso controllate hanno natura commerciale e si riferiscono a prestazioni per servizi tecnici, amministrativi e affitto locali.

I debiti si riferiscono essenzialmente a fatture ricevute e da ricevere per l'attività di potabilizzazione svolta da AQP POT s.r.l., nonché per riaddebito costi da parte del Consorzio Ghadames Zwara e Depurazione Trentino Centrale.

	Costi	Ricavi
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	9.916	94
Cons.Ghadames Zwara	19	0
<b>Totale verso controllate</b>	<b>9.935</b>	<b>94</b>
Crediti verso collegate Tesima	0	0
Consorzio Q.T.A. qualità e Trattamenti Acque	0	0
Consorzio acqua blù	0	0
<b>Totale verso collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Consorzio Acquedotto Albania-Italia	18	0
Depurazione trentino centrale s.c.a.r.l.	479	521
Azienda libico Italiana joint company	0	0
<b>Totale verso altre imprese</b>	<b>497</b>	<b>521</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.432</b>	<b>615</b>

I costi addebitati dalla controllata AQP Potabilizzazione sono relativi a costi di materiali e servizi di potabilizzazione dei 4 impianti ad essa affidati in gestione. I ricavi nei confronti della società controllata sono relativi a prestazioni di servizi vari.

## VII INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

La società non dispone di un modello che consente una valutazione interna dei derivati, conseguentemente si avvale di primari istituti di credito internazionali nonché del sistema bancario per valutare periodicamente i rischi connessi ai derivati in essere ed alle attività e passività correlate.

Nel 2006 la società sta valutando l'ipotesi di possibili soluzioni volte a contenere il profilo di rischio associato al sinking fund.

Con riferimento a quanto previsto dall'art.2428, comma 2, n.6 bis c.c. si forniscono le seguenti informazioni relative alle diverse tipologie di rischi finanziari:

- **Rischio di variazione dei flussi finanziari** : la Società è coperta dal rischio di variazioni in aumento dei tassi di interesse avendo stipulato contratti di IRS sul finanziamento in Pool e una copertura del rischio tasso sul prestito obbligazionario con un Collar che fissa la cedola minima e massima da corrispondere (per dettagli si rinvia alla Nota Integrativa).
- **Rischio liquidità**: La società non corre alcun rischio di reperimento fondi perché copre le esigenze di finanziamento del capitale d'esercizio attraverso un finanziamento stipulato con un pool di banche italiane scadente a fine 2007 mentre per quanto riguarda la finanza a medio termine, necessaria per sostenere gli investimenti, ha fatto ricorso ad un prestito obbligazionario con scadenza 2018 .
- **Rischio di credito**: il rischio di subire perdite da inadempimento di obbligazioni commerciali è alquanto contenuto in quanto le posizioni verso privati risultano essere notevolmente frazionate e ben supportate dell' azione di recupero crediti; azione che peraltro sta conseguendo positivi risultati anche sul fronte delle posizioni più concentrate.
- **Rischio mercato**: per quanto attiene le variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio la società ha attivato idonei strumenti di copertura sul cui dettaglio si rinvia a quanto detto in Nota Integrativa.

**VIII ALTRE INFORMAZIONI**

Si fa presente che alla data del 31 dicembre 2005 non si possedevano né si possiedono direttamente o tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o di controllanti, né sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio relative a dette azioni.

In adempimento di quanto previsto al punto 25 del Disciplinare tecnico allegato al Dlg n 196/2003 sulla "Protezione dei dati personali" la società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza .

Tale documento è conforme al sistema di misure minime di sicurezza previste dal Disciplinare tecnico ed è stato approvato e sottoscritto dal responsabile del trattamento dei dati, dal responsabile della sicurezza informatica e dal custode delle password designate.



## IX FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito si evidenziano i principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### IX.1 *Iniziative per contenere rischio credito "sinking fund"*

La società ha dato mandato congiunto a due istituti di credito internazionali per la consulenza e assistenza finanziaria (financial advisory) in favore di AQP avente per oggetto l'analisi, lo studio e la predisposizione delle possibili alternative che consentano una soluzione efficiente ed economicamente conveniente al fine di contenere il rischio di credito della componente Sinking Fund.

Secondo una stima sommaria effettuata dagli advisor, i prevedibili oneri di una eventuale ristrutturazione del derivato amortising swap transaction, tenuto conto già degli accantonamenti stanziati in bilancio alla voce "Fondo rischi sinking fund" comporterebbero significativi oneri aggiuntivi, al momento non quantificabili.

### IX.2 *Potabilizzatore di Conza*

Con la deliberazione del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto definitivo riguardante i lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'Acquedotto dell'Ofanto ed ha assegnato alla realizzazione di tale opera un contributo pari a 39 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 78 della legge 266/2005. Il costo complessivo del progetto è pari a 53 milioni di euro; il delta tra tale valore e il contributo erogato sarà a carico di AQP.

La realizzazione del potabilizzatore di Conza costituisce un'opera di rilevanza strategica per l'approvvigionamento idrico della Puglia. Consentirà, infatti, di trattare una portata media di un 1 mc/s e un volume idrico totale annuo di 31,5 mc di cui, in considerazione della interconnessione degli schemi idrici pugliesi, beneficerà l'intera Regione.

### IX.3 *Il centenario*

Nel 2006 ricorre il centenario AQP dell'inizio dei lavori di costruzione dell'Acquedotto Pugliese. Il programma delle iniziative celebrative prevede eventi ideati per la diffusione di una rinnovata cultura dell'acqua, bene comune e la realizzazione di campagne mirate alla lotta agli sprechi ed al corretto uso della risorsa.

Nel comitato sono stati invitati a partecipare le principali istituzioni territoriali e governative presenti sul territorio al fine di promuovere la diffusione del valore pubblico dell'acqua e del suo acquedotto.

#### *IX.4 Rinnovo finanziamento in pool*

In data 28 marzo 2006 la società ha esercitato la facoltà di "term out option" sulla tranche A del finanziamento in pool per ulteriori 18 mesi e quindi fino al 29 dicembre 2007.

**X EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per il 2006 la società si è posta l'obiettivo di:

- accelerare la realizzazione degli investimenti definiti con AATO e Regione;
- proseguire il processo di riorganizzazione delle Unità Territoriali;
- adeguare progressivamente la composizione qualitativa del personale ai fabbisogni specifici;
- migliorare i livelli di servizio offerti agli utenti;
- assumere la gestione di reti ed impianti gestiti dai Comuni dell'ATO Puglia .

Si evidenzia che per il 2006 le tariffe sono state adeguate tenendo conto solo del tasso di inflazione programmata differentemente da quando previsto dalle previsioni del piano d'ambito( +1,7 %).

Per quanto riguarda le previsioni 2006 si sottolinea che, sul miglioramento degli esiti gestionali, incideranno gli oneri connessi al prestito obbligazionario con un significativo impatto sul risultato economico.

## **XI RISULTATO D'ESERCIZIO**

Signori azionisti,  
nell'invitarvi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio 2005 pari a Euro 403.917 come segue:

- ✓ Euro 20.196 pari al 5% a Riserva Legale;
- ✓ Euro 383.721 a Riserva straordinaria.

10 giugno 2006

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

## **VERBALE N. 81 DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

L'anno 2006 il giorno 12 del mese di giugno alle ore 09,30 presso la sede sociale si è riunito il Collegio Sindacale al fine di effettuare i controlli sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato chiusi al 31/12/2005.

È presente il Presidente, dott. Gaetano Tucci, il quale da inizio alle operazioni di controllo in attesa della presenza degli altri due componenti, il prof. Antonio Dell'Atti ed il rag. Giuseppe Pacilli i quali intervengono alle ore 11,00.

È presente la dr.ssa Camilla Antola, Responsabile Area Contabilità e Bilancio.

Il Collegio riesamina il prestito obbligazionario deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 03/03/2004 ed effettuato in data 28/06/2004, ed in particolare le condizioni e le caratteristiche dello stesso; (alle ore 13,00 si allontana la dr.ssa Antola).

Il Collegio in merito al prestito obbligazionario prende atto della Relazione del Prof. Dezzani nonché delle informazioni predisposte dal Cda e previste dall'art. 2427 bis del c.c. in tema di Fair Value degli strumenti finanziari; particolare attenzione viene posta dal Collegio in merito a quella parte di contratto derivato "SINKING FUND" : con tale contratto AQP si è impegnata al versamento di 28 rate semestrali di Euro 8,9 milioni al fine di costituire il capitale di 250 milioni di Euro che AQP per il tramite di Merrill Lynch utilizzerà per rimborsare alla scadenza il prestito obbligazionario. A fronte di ogni versamento semestrale da parte di AQP, Merrill Lynch si è impegnata a depositare un pari importo di titoli di debito, scelti fra una lista concordata all'atto della stipula del contratto in un conto titoli collaterale tenuto da Merrill Lynch e costituito in pegno a favore di AQP. I titoli che possono essere depositati appartengono a quattro categorie con caratteristiche prefissate. La discrezionalità di scelta da parte di Merrill Lynch dei titoli da depositare volta per volta nel "collateral account" è limitata da specifici limiti di concentrazione che prevedono almeno il 30% di "titoli di debito governativi" ed un massimo del 70% di titoli di debito emessi da Enti locali e "corporate", in portafoglio a fine esercizio. AQP garantisce il rischio di credito di tali titoli impegnandosi a versare la differenza tra il valore iniziale e quello di mercato successivo all'eventuale verificarsi di eventi di tipo creditizio.

La valutazione di tale rischio alla data di bilancio (31 dicembre 2005) ed il conseguente accantonamento è stato effettuato dal CdA tenendo conto delle indicazioni ed informazioni di mercato relative alla probabilità di default e al recovery value dei titoli "corporate" ed in considerazione che detti titoli hanno visto ridurre sul mercato finanziario il rating, in ossequio al principio della prudenza, ed in considerazione del rischio assunto da AQP, il Consiglio di

Amministrazione ha ritenuto di adeguare il fondo rischi stanziato nell'esercizio precedente, effettuando un accantonamento di ulteriori 8,1 milioni di Euro; (il saldo finale del fondo rischi "Sinking Fund" quindi ammonta complessivamente a 13,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2005).

Tale accantonamento può ritenersi prudenziale.

Il Collegio effettua i controlli sul prospetto relativo alla Relazione Sulla Gestione e sul prospetto di Bilancio di AQP S.p.A. e del Consolidato di AQP S.p.A. e controllata Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l.

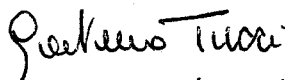
Dopo aver effettuato i controlli e riscontrando i predetti documenti conformi alla normativa vigente il Collegio sindacale, sulla base di tutte le verifiche di propria competenza effettuate nel corso dell'esercizio predispone la propria relazione sul bilancio della società AQP S.p.A. e quella sul bilancio consolidato da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti convocata per il giorno 28/06/2006 in prima ed il 07/07/2006 in seconda convocazione.

Dette relazioni vengono allegate rispettivamente sub A) e sub B) del presente verbale.

La riunione si scioglie alle ore 17,30.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gaetano Tucci (Presidente)



Prof. Dott. Antonio Dell'Atti (Sindaco Effettivo)



Rag. Giuseppe Pacilli (Sindaco Effettivo)



– Allegato A –

**“ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.”**

**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2005, ai sensi dell'art. 2429 c.c.**

Signori Azionisti,

preliminarmente si evidenzia che la Società ha affidato l'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 2409-bis del cod.civ. per gli esercizi 2004/2007 alla "KPMG S.p.A" con verbale di Assemblea del 29-10-2004 e, pertanto, il Collegio ha svolto l'attività di controllo sulla gestione mentre il controllo contabile è stato assolto dalla KPMG S.p.A..

Fonti delle informazioni per lo svolgimento delle attività di vigilanza sono stati l'Amministratore delegato ed i responsabili delle singole funzioni aziendali, e, a tale riguardo, il Collegio deve dare atto di aver sempre riscontrato la più ampia collaborazione e disponibilità al confronto ed all'approfondimento. Inoltre il Collegio ha partecipato a numerose riunioni con la società di revisione con la quale ha scambiato informazioni sull'andamento della gestione.

In particolare il Collegio: